

Circolare E22 del 27 aprile 2020

PROTOCOLLO CONDIVISO DI  
REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO  
DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

Questo protocollo, la cui **applicazione è obbligatoria** essendo previsto nel decreto “cura Italia”, è il frutto del lavoro degli esperti del CdM.

Il documento, tiene conto dei vari provvedimenti del Governo e, da ultimo, del DPCM 10 aprile 2020, nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene linee guida condivise tra le Parti sociali per agevolare le imprese nell’adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio.

La prosecuzione o la riapertura delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino, alle persone che lavorano, adeguati livelli di protezione. **La mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell’attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.**

L’obiettivo prioritario del documento è quello di coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.

Ogni attività produttiva, che voglia riaprire secondo il calendario fissato dal DPCM del 26 aprile, o secondo le immancabili modifiche che subirà, deve obbligatoriamente adeguarsi al protocollo.

**Si richiama l’attenzione sul fatto che queste norme, riguardando l’accesso in azienda di clienti e fornitori devono essere applicate anche dalle imprese che non occupano dipendenti.**

**NOTE OPERATIVE**

**Si consiglia di stampare il protocollo, mettere il timbro della vostra azienda sulla prima pagina e di conservarlo dopo averlo firmato su tutti i fogli.**

**Per le aziende che occupano i dipendenti si deve procedere a portarlo a conoscenza degli stessi affiggendolo all’ingresso del luogo di lavoro.**

**Ovviamente bisognerà dotarsi della strumentazione imposta dal protocollo.**

**La mancata esecuzione del protocollo comporta la chiusura dell’impresa sino a quando saranno effettuati gli adeguamenti oltre ad una sanzione.**

**PER LA IMPRESE CHE OCCUPANO DIPENDENTI CI SI DOVRA’ RIVOLGERE AL PRORPIO RESPONSABILE PER LA SICUREZZA AL FINE DI AGGIORNARE IL MANUALE AZIENDALE.**